



**modenapuntoeu**  
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

## **La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 06/2021**

### **Bandi e programmi di finanziamento europei**

#### **Premio S+T+ARTS (Science, Technology and Arts) di Horizon 2020**

Il premio è rivolto a progetti innovativi che coniugano scienza, tecnologia e arti con un impatto significativo sull'innovazione economica e sociale. In particolare, i progetti devono:

- mostrare un nuovo approccio artistico ai dati;
- giocare con la tecnologia immersiva, i media interattivi e i relativi sviluppi tecnologici;
- mostrare una democratizzazione nell'uso e nell'applicazione dei dati nonché nello sviluppo e nella creazione di contenuti nel panorama dei media;
- riguardare contenuti o metadati generati dagli utenti, crowdsourcing e co-creazione o coinvolgimento dei cittadini;
- mettere in luce le potenzialità così come i rischi dell'organizzazione dei sistemi di dati contemporanei e delle interfacce dei media;
- esprimere modalità innovative nella creazione, nell'accesso e nella distribuzione di contenuti e piattaforme mediatiche, così come nello storytelling personalizzato e non lineare;
- mettere in luce nuovi approcci qualitativi come risultato dell'interruzione dei media tradizionali.

**Beneficiari:** artisti e professionisti creativi o ricercatori e aziende di tutto il mondo.

**Premi:** assegnazione di due premi, ciascuno di 20.000 euro:

- Grand Prize - Innovative Collaboration: riconosce e premia la collaborazione tra l'industria o la tecnologia e i settori artistici e creativi che aprono nuove strade all'innovazione;
- Grand Prize - Artistic Exploration: premia la ricerca artistica con un grande potenziale per influenzare o cambiare l'uso, l'applicazione o la percezione delle tecnologie.

**Scadenza:** 03/03/2021

**Fonte:** [sito del Premio S+T+ARTS](#)

## **i-Portunus: 2° bando per la mobilità transnazionale di compositori, musicisti e cantanti**

Nell'ambito di i-Portunus, il progetto finanziato dal programma *Europa Creativa* che offre agli artisti e ai professionisti della cultura l'opportunità di beneficiare di un breve periodo di mobilità in un altro Paese, è stato pubblicato un secondo bando per il settore musicale.

La mobilità, tra i 7 e 60 giorni, deve svolgersi dal 16 luglio al 30 novembre 2021 in uno o più Paesi che partecipano ad *Europa Creativa* diversi dal proprio di residenza.

Si richiede che la mobilità abbia preferibilmente almeno uno dei seguenti obiettivi:

- favorire collaborazioni internazionali, come ad esempio la realizzazione di una composizione musicale, attraverso la collaborazione internazionale, in loco, tra interpreti o tra compositori e interpreti;
- prendere parte a residenze orientate alla produzione musicale;
- sviluppare competenze professionali, ad esempio, partecipando a riunioni di rete, workshop, master class e altre iniziative di formazione al di fuori dell'istruzione formale.

**Beneficiari:** compositori, musicisti e cantanti, preferibilmente di musica classica, jazz e musica tradizionale, di età superiore ai 18 anni, aventi qualsiasi tipo di titolo di studio e livello di esperienza e residenti in uno dei Paesi ammissibili a *Europa Creativa*. E' possibile presentare anche candidature di gruppo (fino a 5 persone) e potrà essere sostenuta sia la mobilità continua, che la mobilità segmentata (più periodi di almeno 5 giorni).

**Cofinanziamento:** copertura parziale delle spese di viaggio (trasporto, alloggio), variabile a seconda della durata della mobilità e del Paese di destinazione, per un importo massimo di € 3.000 a persona (€ 350 per il trasporto ed € 2.650 per il soggiorno).

**Scadenza: 15/04/2021**

**Fonte:** [sito di EuropaFacile](#)

## **Altre opportunità di finanziamento**

### **Bando Regione Emilia-Romagna: percorsi di formazione permanente, competenze per l'adattabilità e l'occupabilità delle persone e sostegno della transizione verde e digitale**

L'invito, pubblicato nell'ambito del PO FSE 2014/2020, obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.4 - intende attivare un'offerta formativa rivolta alle persone, indipendentemente dalla condizione occupazionale, per l'aggiornamento, la qualificazione e specializzazione delle proprie competenze tecniche e professionali rendendole adeguate e rispondenti a sostenere la duplice transizione verde e digitale che sta modificando i processi di lavoro e i modelli organizzativi delle imprese di produzione di beni e servizi.

In particolare, viene resa disponibile un'offerta formativa modulare e flessibile finalizzata a qualificare/aggiornare le competenze delle persone per sostenerle nell'inserimento, reinserimento e permanenza nel mercato del lavoro e per rispondere alla richiesta delle imprese di competenze utili per attivare e sostenere processi di innovazione, verde e digitale, dei processi produttivi, delle modalità di accesso ai mercati, dei modelli gestionali e organizzativi d'impresa.

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione dei diversi progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari misure formative, fruibili anche in modo personalizzato e individualizzato, per permettere a ognuno la costruzione di un proprio percorso necessario ad accrescerne l'occupabilità e l'adattabilità e capaci di valorizzare modalità di erogazione e fruizione che semplifichino e sostengano la massima partecipazione.

Le Operazioni candidate dovranno avere a riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali, pena la non ammissibilità, e dovranno fare riferimento ad una delle seguenti 8 Azioni:

- Azione 1. Agroalimentare;
- Azione 2. Meccanica, Meccatronica e Motoristica;
- Azione 3. Edilizia e costruzioni;
- Azione 4. Moda, Tessile e abbigliamento;
- Azione 5. Servizi ICT;
- Azione 6. Servizi avanzati alle imprese;
- Azione 7. Servizi alle persone: commercio e distribuzione;
- Azione 8. Servizi alle persone: turismo e ristorazione.

**Beneficiari:** in qualità di soggetti attuatori, organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della normativa regionale vigente o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito al momento della presentazione dell'operazione.

Le Operazioni: potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti

debitamente sottoscritto dalle parti; non potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

**Cofinanziamento:** Ciascuna Operazione candidata dovrà avere un costo totale e un finanziamento pubblico richiesto pari:

- € 80.000,00 se ha come riferimento un numero minimo di 3 ambiti territoriali provinciali;
- € 200.000,00 se ha come riferimento un numero minimo di 5 ambiti territoriali provinciali.

**Scadenza:** 17/03/2021, ore 12.00

**Fonte:** Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

## Notizie

**Aria: le Agenzie di Emilia-Romagna e Lazio collaborano con la Nasa**

**Arpae Emilia-Romagna e Arpa Lazio** (oltre al Dipartimento di epidemiologia del **SSR Lazio**) partecipano a un progetto sponsorizzato dalla Nasa per **studiare gli effetti sulla salute umana dell'inquinamento atmosferico prodotto da diversi tipi di particolato**.

Il **progetto Maia (Multi-Angle Imager for Aerosols)**, attualmente in fase di sviluppo, combinerà le misurazioni satellitari delle proprietà degli aerosol atmosferici e quelle in superficie delle concentrazioni di particolato (PM).

Sono previsti studi sulle connessioni tra inquinanti nell'aerosol e problemi di salute, come malattie cardiovascolari e respiratorie ed esiti del parto, per numerose aree target primarie che comprendono le principali città di Stati Uniti, Europa, Medio Oriente, Africa e Asia.

Maia è guidato dal Jet Propulsion Laboratory (JPL) della Nasa nel sud della California. Il team include personale del Jpl, di altri centri Nasa e di diverse università, organizzazioni di ricerca federali, agenzie governative e partner internazionali.

Il cuore dello strumento satellitare Maia è una fotocamera digitale specializzata che acquisirà misurazioni multiangolari, multispettrali e polarimetriche della luce solare diffusa dalla superficie e dall'atmosfera terrestre. L'elaborazione al computer delle immagini satellitari genererà informazioni sulle caratteristiche fisiche dello strato di inquinamento atmosferico, come la quantità di particelle e la loro distribuzione dimensionale.

Il satellite verrà inviato nell'orbita terrestre a un'altitudine di 740 km. Il lancio è previsto per il 2022 e si prevede che la raccolta dei dati continui almeno fino a dicembre 2025.

La fotocamera orientabile di Maia consentirà la raccolta di immagini multiangolari su un ampio campo di osservazione. Integrando le osservazioni satellitari con le misurazioni effettuate a terra dai sistemi di monitoraggio del PM, sarà possibile generare mappe del PM e dei suoi principali componenti chimici, inclusi solfato, nitrato, carbonio organico, carbonio elementare e polvere, con una risoluzione di 1 km all'interno delle aree target individuate per lo studio. Una di queste si trova in Italia e copre un'area che si estende da Roma a Bologna.

**Fonte:** [sito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente](#)

### **Coronavirus: per un'Europa pronta alla crescente minaccia delle varianti**

Lo scorso 17 febbraio, la Commissione europea ha proposto un'azione immediata per preparare l'Europa alla crescente minaccia delle varianti del coronavirus.

Con il nuovo piano europeo di preparazione alla difesa biologica contro le varianti della COVID-19, denominato **HERA Incubator**, sarà avviata **una collaborazione con ricercatori, aziende di biotecnologie, produttori e autorità pubbliche nell'UE e a livello mondiale per individuare le nuove varianti, incentivare lo sviluppo di vaccini adattati e nuovi, accelerarne il processo di approvazione e aumentare la capacità produttiva.**

*HERA Incubator* fungerà anche da modello per la preparazione a lungo termine dell'UE alle emergenze sanitarie e costituirà una struttura permanente per la modellizzazione dei rischi, la sorveglianza globale, i trasferimenti di tecnologia, la capacità produttiva, la mappatura dei rischi della catena di approvvigionamento, la flessibilità della capacità produttiva e la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicinali.

Le azioni chiave per migliorare la preparazione, sviluppare vaccini per le varianti e aumentare la produzione industriale sono: individuazione, analisi e valutazione delle varianti; velocizzazione delle procedure di approvazione dei vaccini adattati; aumento della produzione dei vaccini contro la COVID-19.

Le azioni annunciate andranno a integrare la cooperazione globale nell'ambito dell'Organizzazione mondiale della sanità e altre iniziative di scala mondiale in tema di vaccini. Serviranno inoltre a preparare il terreno all'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie.

Si ricorda che la strategia dell'UE sui vaccini ha permesso di accedere a 2,6 miliardi di dosi nell'ambito del più ampio portafoglio mondiale di vaccini sicuri contro la COVID-19. A meno di 1 anno di distanza dalla comparsa del virus in Europa, in tutti gli Stati membri sono cominciate le vaccinazioni. Si tratta di un risultato notevole per la ricerca avanzata e lo sviluppo dei vaccini a livello europeo e mondiale, ottenuto in poco più di 10 mesi a fronte dei 5-10 anni di tempo solitamente necessari.

Al tempo stesso non è semplice aumentare di pari passo la produzione industriale. Per rafforzare la capacità produttiva in Europa è necessaria una cooperazione pubblico-privato molto più stretta, integrata e strategica con l'industria. In quest'ottica la Commissione ha istituito una task force per l'aumento della produzione industriale di vaccini contro la COVID-19, per individuare le problematiche e contribuire a risponderci in tempo reale.

**Fonte:** [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

### **FSE cruciale per le economie e i posti di lavoro europei**

Secondo un recente rapporto della Commissione che valuta il sostegno del Fondo sociale europeo (FSE) e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI), dal 2014 al 2018, circa 23 milioni di persone hanno partecipato alle azioni del FSE; il 52% dei partecipanti erano donne.

Tra i partecipanti, quasi 3,2 milioni di persone hanno già trovato lavoro e 3,9 milioni hanno ottenuto con successo una qualifica. Inoltre, il FSE e lo YEI dovrebbero aggiungere quasi lo 0,33% alla crescita complessiva del PIL entro il 2023. Questo evidenzia i significativi impatti sociali ed economici positivi del FSE, sulla base dell'analisi del sostegno del FSE dal 2014 al 2018.

Il FSE sta dando una spinta tanto necessaria al PIL degli Stati membri e - cosa più importante - sta aiutando gli europei a trovare un lavoro sostenibile e significativo. I progetti nell'ambito del FSE hanno permesso ai cittadini dell'UE di proseguire l'istruzione e riqualificarsi, rimanendo mobili e con un lavoro. Questo si rivelerà cruciale per invertire la flessione economica legata alla pandemia. Gli impatti positivi si sono dimostrati particolarmente alti per i cittadini poco qualificati, l'obiettivo principale dei progetti FSE e YEI.

**Fonte:** [sito di Eurodesk](#)

### **Innovazione rurale: soluzioni reali per zone rurali intelligenti e resilienti in Europa**

Si stima che quasi un terzo dei cittadini europei viva in zone rurali che a loro volta costituiscono tre quarti della superficie totale dell'UE. Queste zone contribuiscono in larga misura alle società e alla cultura dell'Europa e sono altresì un settore cruciale per la lotta contro i cambiamenti climatici e per una migliore gestione delle risorse.

Se troppo spesso le città e le altre aree urbane sono reclamizzate come i bastioni dell'innovazione, mentre le zone rurali sono relegate in secondo piano, questo è in realtà lontano dalla verità. Di fatto il potenziale dell'innovazione rurale è alto e alimentato da una forte base di risorse naturali e spirito comunitario, un utilizzo intelligente delle conoscenze tacite, e l'uso della cooperazione e dell'innovazione sociale per superare barriere, quali ad esempio infrastrutture e servizi più deboli. Le zone rurali svolgono un ruolo cruciale nel garantire una gestione responsabile delle risorse naturali, oltre che nel mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, contendendo in definitiva la transizione verso un'Europa sinceramente verde e sostenibile. Affinché la popolazione rurale faccia la propria parte, le comunità rurali devono essere luoghi intelligenti, resilienti e attrattivi dove vivere, lavorare e studiare.

In questi anni, la Commissione europea sta elaborando un piano per lo sviluppo di una visione a lungo termine per le zone rurali (visione rurale dell'UE), proposto ufficialmente nel luglio 2019 (come parte delle prossime priorità chiave della Commissione) con il suo processo di consultazione lanciato nell'estate 2020. Esso mira a mobilitare più diffusamente i responsabili delle politiche, gli esponenti del mondo rurale e i cittadini, al fine di incoraggiare la loro partecipazione a un dialogo sul futuro delle zone rurali europee e sul posto che esse hanno nella nostra società. Lo scopo ultimo sarà quello di fornire una visione olistica fino al 2040 che consentirà lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative, inclusive e sostenibili ritagliate su misura per le zone rurali, alla luce della crisi climatica, della trasformazione digitale in corso e della ripresa dalla pandemia di Covid-19.

Molti progetti finanziati dall'UE nel quadro del programma Horizon 2020 hanno già messo in atto le proprie capacità e competenze per affrontare le problematiche delle zone rurali e per migliorare il loro potenziale, al fine di cogliere opportunità e contribuire al futuro dell'Europa. Va da sé che altri progetti seguiranno le loro orme grazie al lancio del prossimo programma di ricerca e innovazione dell'UE, Horizon Europe. Insieme, tutti i loro risultati contribuiranno a realizzare le ambizioni che saranno espresse nella visione rurale dell'UE della Commissione. Ad esempio, il progetto LIVERUR ha predisposto un set di strumenti completo per aiutare le imprese rurali a progettare modelli aziendali sostenibili e innovativi in grado di contribuire ad un'economia più circolare e adattati alle loro specifiche circostanze, fornendo altresì una piattaforma online a loro uso, per coinvolgerle insieme in modo più semplice. C'è poi il progetto RUBIZMO che si è impegnato ad alimentare i pionieri rurali in tre distinti settori (alimentare, catene del valore biocompatibili e servizi ecosistemici), offrendo così modelli positivi da seguire come esempio e incoraggiare un'ulteriore crescita delle zone rurali. Parallelamente, il progetto SIMRA ha posto una solida enfasi sull'innovazione sociale come mezzo per ridare vita alle zone rurali, mentre ROBUST ha studiato nuove vie per potenziare le sinergie nella governance delle comunità urbane e rurali e SALSA ha intrapreso uno studio dettagliato delle piccole aziende agricole e agroalimentari. Tutti i progetti erano volti a fornire raccomandazioni dettagliate e pratiche per stimolare le economie rurali e il benessere dell'Europa. Infine, ci sono anche due progetti più recenti non ancora giunti a maturazione: il progetto IMAJINE che punta a formulare nuovi meccanismi di politica di integrazione per far fronte alle disparità territoriali all'interno dell'UE; il progetto NEWBIE che favorirà modelli aziendali d'avanguardia per i nuovi operatori in agricoltura, al fine di incoraggiare innovazione, resilienza e imprenditorialità nell'agricoltura europea.

**Fonte:** [sito di CORDIS](#)

### **Nuovo Bauhaus europeo**

Il nuovo Bauhaus europeo è un'iniziativa creativa che abbatte i confini tra scienza e tecnologia, arte, cultura e inclusione sociale, per consentire al design di trovare soluzioni ai problemi quotidiani.

E' un progetto ambientale, economico e culturale che mira a combinare design,

sostenibilità, accessibilità, anche sotto il profilo economico, e investimenti per contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo. I valori fondamentali del Nuovo Bauhaus europeo sono quindi sostenibilità, estetica e inclusività.

Il 18 gennaio scorso, la Commissione europea ha inaugurato la **fase di progettazione** dell'iniziativa Nuovo Bauhaus: sul sito web dedicato artisti, designer, ingegneri, scienziati, imprenditori, architetti, studenti e chiunque sia interessato possono avviare questo innovativo processo di coprogettazione, condividendo esempi di iniziative stimolanti, idee su come configurare il nuovo Bauhaus europeo e sui futuri sviluppi, e anche le difficoltà, i dubbi, le sfide.

Le organizzazioni che desiderano rafforzare il proprio impegno in questo processo possono diventare "*partner del Nuovo Bauhaus europeo*" rispondendo all'invito sul sito web.

Oltre ad avviare la prima edizione del premio Nuovo Bauhaus europeo la primavera prossima, la Commissione aprirà una serie di bandi già dal prossimo autunno, per dare vita alle idee del Nuovo Bauhaus europeo in almeno cinque sedi negli Stati membri dell'UE, grazie all'impiego di fondi dell'UE a livello nazionale e regionale.

Questa prima fase di progettazione sarà seguita da una **fase di realizzazione** dove verranno avviati 5 progetti pilota, e infine da una **fase di diffusione** dei contenuti sviluppati durante il progetto tramite la creazione di reti e condivisioni di conoscenze ed esperienze, in Europa e altrove.

**Fonte:** [sito di Formez - Europa](#)

## Eventi

### **Ambiente: i giovani ne parlano con l'Europa!**

**Data:** 23/02/2021 ore 16.00

**Luogo:** online

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con *la Repubblica*, organizza un dialogo con il Commissario europeo per l'ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus Sinkevičius.

I dialoghi con i cittadini sono dibattiti pubblici con i Commissari europei e altri responsabili decisionali dell'UE, ad esempio membri del Parlamento europeo o rappresentanti politici a livello nazionale, regionale e locale.

Gli eventi, organizzati come sessioni di domande e risposte, sono un'occasione per porre domande ai rappresentanti politici dell'UE, esprimere pareri e descrivere gli effetti delle politiche dell'UE sui cittadini. È inoltre possibile condividere le proprie idee sul futuro dell'Europa.

Le sessioni si svolgono in località di tutta l'UE, sono accessibili gratuitamente e trasmesse in diretta online.

L'evento avrà luogo sulle piattaforme Facebook, Instagram e Twitter della Rappresentanza e sul sito Repubblica.it.

**Fonte:** [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

### **Raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030**

**Data:** 25/02/2021 dalle ore 10.30

**Luogo:** online

A poco più di un anno dall'insediamento della Commissione Von der Leyen, che ha deciso di dare attuazione agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile (OSS) nel quadro del Green Deal europeo e di integrarli nel semestre europeo, il Comitato delle Regioni - Commissione per la politica economica (ECON) - organizza un appuntamento online per consultare i rappresentanti delle autorità locali e regionali europee e raccogliere le loro opinioni sul lavoro finora svolto, considerando che l'impegno sugli OSS a livello dell'UE ha un impatto reale sull'azione a livello locale e regionale.

Interverranno rappresentanti di Eurocities, SDGWatch, CSR Europe e WWF. I partecipanti saranno invitati a condividere i loro commenti e la loro esperienza sugli SDG a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

I feedback raccolti contribuiranno alla definizione del parere sul tema, al momento in preparazione (sarà adottato probabilmente nella sessione plenaria del CdR a fine giugno), che dovrebbe fornire raccomandazioni per accelerare l'attuazione degli OSS a tutti i livelli, oltre a raccomandazioni specifiche per la Strategia annuale per la crescita sostenibile per il 2022. Dovrebbe inoltre contribuire ad integrare meglio gli OSS nel semestre europeo e creare un collegamento tra gli stessi e il Recovery and Resilience Facility, per una ripresa veramente sostenibile.

Il parere avrà come base la Strategia annuale per la crescita 2021 e il documento di lavoro della Commissione *Delivering on the UN's Sustainable Development Goals - A comprehensive approach*.

I rappresentanti delle autorità locali e regionali europee che desiderano partecipare alla sessione di consultazione devono **isciversi entro il 23/02/2021 h. 17.30**.

**Fonte:** [sito di EuropaFacile](#)

### **Verso la transizione ecologica - Economia sociale in tempo di sfide ambientali e climatiche**

**Data:** 25/02/2021

**Luogo:** online

L'incontro rientra nel quadro dell'iniziativa Digital Road to Mannheim, un ciclo di eventi virtuali organizzato in vista del Summit europeo dell'Economia Sociale che, a causa della pandemia di Covid-19, è stato posticipato da novembre 2020 al 26 e 27 maggio 2021.

Questi eventi, che hanno preso il via a settembre 2020, si tengono mensilmente fino ad aprile 2021: in tutto 8 incontri interattivi che approfondiscono temi specifici dell'economia sociale europea.

Dopo l'evento di febbraio, ricordiamo che si terranno ancora 2 incontri. Questi ultimi eventi virtuali che chiudono il ciclo sono dedicati a:



- Consumo sostenibile ed economia circolare (25 marzo 2021)
- Partenariati per massimizzare l'impatto sociale (29 aprile 2021)

**Fonte:** [sito di EuropaFacile](#)

## **Europa Creativa - Programma Media**

**Data:** 06/03/2021 ore. 12.00

**Luogo:** online

Nell'ambito del *"Master in progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale"* dell'Università degli Studi di Perugia, Maria Cristina Lacagnina del Creative Europe Desk MEDIA Roma presenterà il Programma Europa Creativa MEDIA per illustrare le prime anticipazioni sulla nuova programmazione per il periodo 2021-2027 e fornire una panoramica dei risultati raggiunti a livello europeo e a livello italiano nel periodo 2014-2020.

La sessione si svolgerà online dalle 12:00 alle 13:30 sulla piattaforma Microsoft Teams.

La partecipazione è gratuita previa registrazione. Per iscriversi è necessario contattare **entro il 04/03/2021** Diletta Paoletti (Coordinatrice del Master): [diletta.paoletti@unipg.it](mailto:diletta.paoletti@unipg.it)

Il Master di I° livello in *"Progettazione e accesso ai fondi europei per la Cultura, la Creatività e il Multimediale"* è promosso dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

**Fonte:** [sito di Europa Creativa - Media](#)

***Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)***



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena